



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

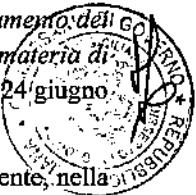
DECRETO n. 411 del 24/3/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – ME 17780 Roccavaldina – “Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina” - Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDiS 19IRB20/G1 - CUP J29D16001460001

Impegno e pagamento compensi spettanti al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di



- cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi



- previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023 n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME 17780 Roccavaldina – "Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina" – Codice



- Caronte SI_1_17780, era tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21.01.2017 e ss.mm.ii. concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto n. 1055 del 26.05.2021 con cui l’Ing. Pietro Anastasi, in atto Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Roccavaldina, già individuato con nota prot. n. 3689 del 24/05/2021 del Comune di Roccavaldina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’ing. Nunzio Santoro, già nominato con decreto n. 1150/2018;
- Visto** il decreto n. 1163 del 09/06/2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 71.768,73 oltre oneri ed IVA (ovvero € 91.060,16 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, all’aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- Visto** il decreto n. 976 del 29/06/2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 41.894,79, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 1163/2021, necessario per l’esecuzione del piano delle indagini geognostiche;
- Visto** il decreto n. 1150 del 01/08/2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l’ulteriore importo complessivo di € 1.743,12, ad integrazione di quanto già finanziato con i decreti n. 1163/2021 e n. 976/2022 sopra citati, necessario per l’esecuzione del piano delle indagini geognostiche;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESSE n. 25/2023 del 3 agosto 2023, relativamente all’intervento ME 17780 Roccavaldina – “*Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina*” - Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDiS 19IRB20/G1, il cui costo complessivo è pari a € 1.030.000,00, e in considerazione della somma, pari a € 134.698,07, già finanziata con i decreti n. 1163/2021, n. 976/2022 e n. 1150/2022 sopra citati, ha previsto un importo pari a € 895.301,93;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell’intervento, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 12/12/2023 con prot. n. 15983;
- Vista** la nota del 17/01/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 725, con la quale il RUP ha trasmesso:
 - il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 42, comma 3, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 17/01/2024 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 42, comma 3, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 17/01/2024;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 42, comma 4, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 17/01/2024;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell’intervento, aggiornato al prezzario regionale per l’anno 2024, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 22/02/2024 con prot. n. 2258;
- Vista** la nota del 06/03/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2946, con la quale il RUP ha trasmesso:
 - il Verbale di Verifica integrativa del progetto esecutivo aggiornato al prezzario regionale per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 42, comma 3, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 06/03/2024 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo di verifica integrativa del progetto esecutivo aggiornato al prezzario regionale per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 42, comma 3, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 06/03/2024;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo aggiornato al prezzario regionale per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 42, comma 4, e Sezione IV dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal

RUP in data 06/03/2024;

- Vista la nota prot. n. 11120 del 27/09/2024 con la quale questo Ufficio, tra l'altro, ha richiesto al Progettista ed al RUP di adeguare, rispettivamente, il quadro economico dell'intervento e gli atti di verifica e validazione alla dotazione finanziaria assegnata all'intervento, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024 n. 192, sopra citata, pari a € 1.030.000,00;
- Vista la nota del 26/10/2024, acquisita agli atti in data 28/10/2024 con prot. n. 12304, con la quale il RUP ha trasmesso:
 - il Progetto Esecutivo dell'intervento rimodulato a seguito della richiesta di cui alla nota prot. n. 11120/2024 sopra citata, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
 - il Verbale di Verifica integrativa del progetto esecutivo rimodulato, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 25/10/2024 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo di verifica integrativa del progetto esecutivo rimodulato, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 25/10/2024;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo rimodulato, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 25/10/2024;
- Visto il decreto n. 1692 del 04/11/2024 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo pari a € 1.030.000,00, finanziando, al contempo, l'importo di € 895.301,93, atteso che con Decreti n. 1163 del 09/06/2021, n. 976 del 29/06/2022 e n. 1150 del 01/08/2022 fosse già stato disposto il finanziamento della somma complessiva di € 134.698,07;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 1941 del 12/12/2024 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno ME 17780 Roccavaldina – “*Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina*” - Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDIS 19IRB20/G1;
- Visto il decreto n. 281 del 04/03/2025 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato che l'Allegato "A" dell'art. 4 comma 3 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 281/2025 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
 - la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;
- Considerato che l'attività di Verifica del progetto è stata svolta dal RUP, giusto Verbale di verifica, in ultimo, del 25/10/2024;
- Considerato che la progettazione è stata posta a base di gara, giusto decreto a contrarre n. 1941/2024 sopra citato, e, pertanto, secondo quanto previsto all'art. 4 comma 6 del regolamento approvato con il decreto n. 281/2025 di cui sopra, può essere riconosciuto il 50 % del compenso spettante al RUP per l'attività svolta;
- Vista la nota del 14/03/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2963, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 2.700,39, relativo agli incentivi spettanti allo stesso per l'attività sinora svolta, come di seguito riportato:



Importo dei lavori		€ 688.876,65		
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)		€ 11.022,03		
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Pietro Anastasi	RUP RUP (VERIF. PROGETTO)	25% 12%	50% 100%	€ 1.377,75 € 1.322,64
				€ 2.700,39

Vista la dichiarazione dell' Ing. Pietro Anastasi, acquisita agli atti in data 21/03/2025 con prot. n. 3429, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 2.700,39, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante al RUP Ing. Pietro Anastasi per l'attività sinora svolta nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la proposta dello stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

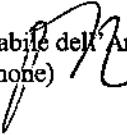
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di impegnare, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice ME 17780 Roccavaldina – "Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina" - Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDiS 19IRB20/G1, l'importo di € 2.700,39, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 spettanti al RUP ed al personale per l'attività svolta, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1692 del 04/11/2024.

Articolo 3 Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di € 2.700,39 (duemilasettecento/39), spettante al RUP Ing. Pietro Anastasi per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0305467 intestato al Comune di Roccavaldina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 4 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 2.700,39, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone) 



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello) 